



COMUNE di AGRIGENTO

II Commissione Consiliare Permanente

Lavori pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio, Viabilità,
Traffico, Ambiente.

*"la nostra civiltà
contro
il pizzo e l'usura"*

Verbale N. 64 del 07/12/2016

L'anno duemilasedici il giorno sette del Mese di Dicembre, alle ore 09,20 si riunisce la II[^] Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione del Presidente c/o gli Uffici della Presidenza del Consiglio Comunale, con il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Adozione del Piano delle alienazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 06/8/2008 n. 133 - Triennio 2016;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Vice Presidente Hamel Nicolò che sostituisce il Presidente Battaglia, il consigliere Licata Vincenzo e il consigliere Gibilaro Gerlando.

Assenti i consiglieri: Battaglia Gabriella (Presidente) e il consigliere Giacalone William.

Svolge la funzione di segretaria, l'Istruttore Amministrativo Mendola Antonia.

Il Vice Presidente constata la validità della seduta, avvia i lavori con la lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Il Vice Presidente invita i componenti ad esaminare l'elaborato relativo alla Proposta di Deliberazione avente ad oggetto: Adozione del Piano delle alienazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 06/8/2008 n. 133 - Triennio 2016, in particolare ricorda che i beni da alienare definiti aree PEPP di cui all'allegato C, sono le aree residuali dei lotti di terreno dove sono state edificate le Cooperative e le costruzioni di edilizia economica popolare e sovvenzionata, si tratta di superficie in buona parte recintate utilizzate dai residenti come aree di parcheggio o giardino e per le quali il Comune da diversi decenni, non è mai pervenuto ad una regolarizzazione, per tali aree l'apposita Commissione ha stabilito un valore di € 30 al mq.. Tuttavia la cessione risulterebbe al quanto complessa per assenza generalizzata di interesse d'acquisto da parte dei proprietari

degli immobili e di conseguenza, anche del lungo tempo trascorso che affievolisce la pretesa di diritto. Personalmente il consigliere Hamel dichiara di ritenere che sia necessario una iniziativa concreta dell'Amministrazione Comunale e dei Settori competenti, per riprendere il dialogo/trattativa con i proprietari e per venire alla cessione che giudica utile per il Comune quale fondo di introito e per i proprietari per la normalizzazione dell'occupazione, per evitare che possano attivarsi iniziative quali l'eliminazione della recinzione ad uso pubblico o generalizzato delle aree.

Si da atto che alle ore 09,45 entra il consigliere Giacalone.

Il consigliere Gibilaro esaminata la Proposta, ritiene di astenersi perché a suo avviso l'allegato C dovrebbe contenere il risultato tra la superficie e l'importo in mq. che è di 30 €, inoltre ha richiesto telefonicamente all'Avv. Insalaco, gli elaborati grafici di ogni singola area contenuta nell'elenco, senza successo.

Il consigliere Hamel nel merito della valutazione fatta dalla Commissione, che stima il valore in 30 € mq., ritiene che tale importo possa avere una valenza assolutamente indicativa, in quanto le aree sono disomogenee e le situazioni dei singoli lotti hanno l'iter giuridico relativamente all'acquisizione del possesso, molto diversificato e da valutare anche relativamente alle decadenze per prescrizione e alle modalità con le quali sono stati realizzati gli espropri ed è stato determinato l'originario pagamento ai proprietari delle aree, pertanto ritiene che l'elenco fornito che verrà sottoposto al voto del Consiglio, possa considerarsi una semplice evidenza in quanto detto elenco esiste da oltre due decenni e nulla hanno prodotto le iniziative di vendita, invita pertanto la Commissione, ad esprimere il parere riaffermando questo preambolo e chiedendo all'Amministrazione di revisionare tutta la problematica della cessione delle aree in termini di fattibilità e con importi congrui che consentano di conciliare l'interesse della P.A. con l'effettiva e concreta attribuzione di valore, tenendo conto che si tratta di aree di fatto asservite all'uso degli edifici di edilizia popolare sovvenzionata e quindi da valutare anche tale contesto agevolativo.

Il Presidente facente funzioni in attesa di verificare se è possibile acquisire gli elaborati planimetrici e delle singole aree come richiesto dal consigliere Gibilaro, propone di riprendere l'esame della Delibera del Piano Triennale al fine della formulazione del parere.

In punto arriva l'incaricata dell'Ufficio Patrimonio che comunica che l'ufficio non è in possesso delle planimetrie relative alle aree PEPP da alienare e pertanto non è in grado di consegnarli alla Commissione.

Il consigliere Licata, preso atto del contenuto della Proposta di Deliberazione in oggetto, condividendo le considerazioni espresse dal consigliere Hamel, esprime Parere Favorevole.

Il consigliere Giacalone esce alle ore 10,45.

Il consigliere Hamel ribadisce quanto già espresso sottolinea che l'adempimento considerati i termini della Delibera ha natura più formale che sostanziale, esprime Parere Favorevole.

Il consigliere Gibilaro pur valutando la Proposta di Deliberazione in oggetto lodevole, sia per gli interessi del Comune, che per i cittadini interessati, si astiene per le seguenti ordini di ragioni: a) il valore a mq. Stabilito dalla Commissione valutazione beni , a suo avviso risulta non aderente alle varie frazioni cui sono ubicate le aree PEPP da alienare; b) non si comprendono le motivazioni per le quali nell'allegato C di tale Proposta, non vengano riportati i corrispettivi economici di ogni singola area PEPP da alienare, per cui, la Proposta a suo avviso, risulta incompleta nonostante il consigliere abbia chiesto le relative integrazioni non pervenute, ha chiesto altresì se gli Uffici erano in possesso delle planimetrie di ogni singola area PEPP contenuta nell'elenco, stupisce il fatto che l'ufficio preposto invia in Commissione la Sig.ra Marchese la quale dice che l'ufficio non ha alcuna planimetria, quindi il consigliere Gibilaro chiede a se stesso ed ai componenti della Commissione che hanno espresso parere favorevole le modalità con le quali l'ufficio sia arrivato a questi mq., considerato che è l'ufficio proponente. Evidentemente dobbiamo rivolgerci a qualche altro Comune per sapere da dove hanno preso questi mq. di ogni singola area PEPP, considerato a quanto pare che a nessuno interessa sapere e conoscere a come si è arrivati a questi mq.

Si passa alla votazione e subito dopo il V. Presidente proclama il risultato, che vede: 2 Voti Favorevoli e 1 Astenuto.

Pertanto il PARERE E' FAVOREVOLE.

Alle ore 10,55 entra il consigliere Giacalone.

I componenti della Commissione scambiano qualche ulteriore considerazione ed il Presidente alle ore 11,15 dichiara chiusa la seduta.

La segretaria



Il Presidente

